

**VERBALE N. 2 DELLA COMMISSIONE PARITETICA del 20/11/2023**

Il giorno lunedì 20 novembre 2023 alle ore 11:00 si è riunita, nella sala Mandela al primo piano del Palazzo Chiaia Napolitano, la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento, regolarmente convocata con nota mail del 16/11/2023, per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) dei corsi di studio a.a. 2022/23;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- **i professori:** Perla, Presidente e coordinatrice, Bosco, Cazzato, Savino, Saponaro, Rossini, Falcicchio e Massaro.
- **gli studenti:** Perelli Mattia, Vairo Elisabetta, Tondo Sara, Zaza Francesco, Ferri Eufemia, Muci Miriana e la sig.ra Giustina Caprioli, in qualità di segretaria verbalizzante.

È assente **lo studente:** Loiacono Luca.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno:

**1) Comunicazioni**

La Coordinatrice dà il benvenuto alle nuove compagini dei docenti e degli studenti, nominate dai singoli Consigli di Corso di Studi e comunica che la nuova composizione della Commissione sarà approvata nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

La riunione è finalizzata a evidenziare osservazioni e considerazioni che vengono dal lavoro svolto e per questo è presente, nella duplice veste di referente del CdS in Scopsi e di delegato dipartimentale per l'assicurazione della qualità, il prof. Armando Saponaro, che ci è sempre vicino per esercitare un supporto e anche una forma di controllo che è necessario per evitare di commettere errori.

Prima di dare la parola al prof. Saponaro, la Coordinatrice comunica che nella riunione del prossimo Consiglio di Dipartimento verrà nominato un altro Presidente della CPDS, per essere più conformi alle nuove Linee Guida predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, per assicurare la pariteticità della Commissione ed in considerazione del compito "valutativo" della stessa. Infatti, il PQA suggerisce, come buona prassi, che i componenti della CPDS non ricoprano contestualmente il ruolo di Direttore di Dipartimento, Coordinatore di Corso di Studi, componenti dei Gruppi di Assicurazione delle Qualità/Gruppi di Riesame o equivalenti.

Si passa quindi a introdurre il secondo punto all'ordine del giorno.

## **2) Approvazione SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) dei corsi di studio a.a. 2022/23.**

La Coordinatrice informa sulla nota del 30.10.2023, prot. n. 256210- I/11, pervenuta dal Presidio della Qualità di Ateneo, con cui si comunicava la pubblicazione sulla scheda SUA Cds 2022/23 dei dati relativi agli indicatori sull'andamento di ogni singolo corso di studio e che il Gruppo del Riesame è tenuto ad analizzare e commentare come ogni anno. Come ogni anno i dati discussi, analizzati e commentati dal Gruppo di Riesame, vengono poi sottoposti all'osservazione dei relativi Consigli di Corso di Studio, per individuare ed indicare azioni correttive al fine di superare eventuali criticità riscontrate, e poi presentati, entro la scadenza del mese di novembre, alla Commissione Paritetica, per un ulteriore approfondimento, confronto, valutazione e verifica della completezza ed efficacia del Monitoraggio Annuale.

La Coordinatrice, pertanto, ringrazia le varie componenti per l'impegno profuso nella redazione delle schede di monitoraggio e dà la parola al prof. Saponaro per introdurre l'argomento facendo un breve excursus sui commenti alle SMA, pervenuti dai Consigli dei Corsi di studio afferenti al nostro dipartimento.

Il prof. Saponaro comunica che non ha avuto la possibilità di esaminare le schede di tutti i corsi ma solo quella del CdSM in Scopsi, di cui è il referente, e di Sef. Auspica che sia stato rispettato lo schema di base, composto da indicatori calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, predisposti direttamente dall'ANVUR, sui quali i singoli corsi sono chiamati a fare un commento sintetico che tenda ad evidenziare nel complesso gli elementi critici oppure le aree in miglioramento.

Riprende la parola la Coordinatrice che invita i componenti rappresentanti dei vari corsi di studio, docenti e studenti, nell'ottica della pariteticità della Commissione, ad evidenziare se ci sono delle aree di criticità e le prospettive di miglioramento.

Riprende la parola il prof. Saponaro per illustrare i dati relativi al CdS di cui è referente, SCOPSI, che mostrano un buon andamento, sostanzialmente stabile nel tempo, con qualche oscillazione, per attrattività, qualità della didattica e della ricerca dei docenti, regolarità delle carriere, sostenibilità del corso. Si segnala un significativo miglioramento dell'internazionalizzazione e dell'occupabilità, mentre sono da segnalare una soddisfazione calante e gli abbandoni complessivi.

Successivamente, prende la parola il prof. Cazzato, per illustrare i dati relativi al CdS di cui è referente, SC, che mostrano dati costanti per gli avvisi di carriera al primo anno, ma emerge una forte criticità nella percentuale degli abbandoni dopo il primo semestre del primo anno, dato comunque in linea con quelli macroregionali e quelli nazionali. Sicuramente questo abbandono non è da ascrivere alla difficoltà delle discipline del primo anno, ma un ruolo importante lo giocano le aule, poco capienti per il numero di studenti immatricolati. Un'altra



nota dolente è l'internazionalizzazione. In compenso, la soddisfazione degli studenti è molto alta. Prende la parola la prof.ssa Savino, che intravede una causa motivazionale per gli abbandoni al primo anno, specialmente adesso che non è previsto, per questo corso, il test di ingresso, di cui auspica un ripristino. Per lo studente Perelli, l'abbandono può essere causato dalla mancanza di spazi idonei, ma anche dalla tipologia di esami al primo anno, i cui programmi sono molto vasti e molto lontani dalle conoscenze acquisite dagli studenti nella scuola superiore, che non vedrebbero una continuità con ciò che hanno studiato e una non chiarezza su cosa andrebbero a fare dopo aver acquisito il titolo e potrebbero così voler cambiare corso di studi.

La Coordinatrice fa presente che la questione sarà affrontata a breve, essendo i corsi di comunicazione e dell'area pedagogica in modifica.

La Coordinatrice vuole commentare questi primi dati e, successivamente, approfittando della presenza della prof.ssa Massaro, delegata all'Erasmus, fare una precisazione sull'obiettivo di riuscire ad aumentare il numero di studenti che aderiscono alle proposte Erasmus. Infatti, domani ci sarà una riunione del Senato che porta all'o.d.g. il nuovo programma Erasmus. C'è un investimento da parte del Dipartimento, c'è stata anche la frequenza di un corso CRUI speso dal Dipartimento per attaccare il problema che abbiamo di aumentare la percentuale degli studenti che aderiscono e anche dell'adesione a questo programma che suscita un po' di timori. C'è la paura di affrontare un soggiorno all'estero unita anche ad una difficoltà di tipo economico, in quanto il soggiorno non è coperto completamente dalla borsa di studio. Sono due ordini di problemi che frenano i nostri studenti. Per quanto riguarda il calo della frequenza, è un fenomeno fisiologico, ma fino ad un certo punto, in quanto è strettamente collegato ad un problema di spazi accoglienti. Questo problema è comune a tutti i corsi ma in modo specifico è presente sul CdS in SC. Il disagio che interviene dopo due settimane di frequenza in spazi non idonei porta alla tentazione di non frequentare più. Abbiamo avviato un'azione col tavolo delle rappresentanze studentesche dei delegati di Dipartimento per monitorare la situazione delle aule a livello di Ateneo e di Dipartimenti a noi vicini. Perché ci sono aule molto ampie che contengono un numero molto ristretto di studenti. Noi invece abbiamo aule non ampie che devono contenere un numero di studenti molto grande, circa 200-250. Tutto questo è iniquo e pertanto abbiamo inoltrato richiesta di migliore allocazione dei nostri studenti e stiamo preparando un report che sarà corredato di fotografie e descrizioni per sottoporre il problema agli organi di ateneo e cercare di ottenere una migliore distribuzione degli studenti in aule capienti come è giusto che sia. Speriamo per l'anno prossimo di riuscire ad ottenere una migliore distribuzione degli studenti nelle varie aule, che gentilmente i colleghi dei vari Dipartimenti ci offrono. Questo dovrebbe risolvere almeno in parte il problema dell'abbandono al primo anno.



Interviene la prof.ssa Massaro che, in relazione ai dati dei mancati CFU conseguiti all'estero, evidenzia che le sedi maggiormente richieste dai vincitori della borsa Erasmus sono quelle spagnole. Le altre vengono scartate, anche per via della guerra ai confini dell'Ucraina, tipo la Polonia, che comunque offre dei campus validi con un risparmio economico notevole. C'è da segnalare comunque la mancanza di corsi istituzionalizzati in lingua inglese che darebbero agli studenti competenze maggiori. Bisogna allargare il numero delle sedi, abolire il pregiudizio che le sedi non in lingua spagnola siano meno accoglienti.

Nella discussione che segue emerge che a livello di Ateneo andrebbero piuttosto potenziate le borse di studio in modo da consentire a tutti di usufruire dell'esperienza Erasmus.

Infine, la prof.ssa Massaro illustra le azioni che sono al momento in corso per aumentare il numero di cfu conseguiti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus+:

1. Partnership con U!reKa (Erasmus+ co-funded European University Alliance) per la stipula di Blended Intensive Programme (programma intensivo misto) per studenti e proposta di accordo multilaterale Erasmus+ per la mobilità di docenti e studenti rispetto alle sedi di Amsterdam University of Applied Sciences; Edinburgh Napier University; HOGENT University of Applied Sciences and Arts; Frankfurt University of Applied Sciences; Metropolia University of Applied Sciences in Helsinki; VSB – Technical University of Ostrava; and Politécnico de Lisboa.
2. Avvio di monitoraggio interno per la qualità dei percorsi didattici presso le sedi Erasmus dipartimentali a cura del delegato dipartimentale Erasmus e coordinatori dei CdS.
3. Iniziativa di tutorship destinata agli studenti vincitori di mobilità Erasmus a cura degli studenti rappresentanti dei corsi di studio per la stipula dei Learning Agreement.
4. Coinvolgimento di ESN Erasmus Student Network per l'organizzazione di seminari di pubblicizzazione del bando Erasmus+ in uscita e delle sedi meno frequentemente selezionate dagli studenti.
5. Evento informativo circa il bando Erasmus+ Traineeship a cura del delegato con i tutor organizzatori SFP circa la possibilità di realizzare il tirocinio all'estero.

Intervengono le prof.sse Savino e Rossini, ribadendo che la scarsa partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus è dovuta principalmente a motivi economici, dato l'ammontare esiguo del contributo che viene erogato agli studenti per la mobilità.

Interviene ancora la prof.ssa Savino per ribadire la necessità di potenziare la mobilità Erasmus dei nostri studenti attraverso iniziative volte ad aumentare i fondi per le borse

di soggiorno, magari anche attingendo ad una parte dei Fondi per il Miglioramento della Didattica.

Per quanto riguarda invece il CdS in SFP, di cui è referente la prof.ssa Massaro, si riscontra un trend positivo nelle seguenti aree: 1) avvii di carriera al primo anno; 2) immatricolati puri; 3) iscritti; 4) iscritti regolari; 5) laureati entro la durata normale del corso; 6) laureati.

Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano dati che rivelano una situazione negativa, probabilmente per le stesse motivazioni illustrate per gli altri corsi.

Dati positivi anche per la regolarità delle carriere, soddisfazione e occupabilità. Inoltre, i tutor di formazione primaria hanno tenuto anche dei seminari per dare informazioni sul tirocinio da espletarsi all'estero.

La Coordinatrice ringrazia la prof.ssa Massaro per la precisa analisi della situazione della internazionalizzazione in generale e dà la parola al prof. Bosco, per illustrare i dati relativi al CdS che rappresenta, STP. Il prof. Bosco riferisce che nel complesso l'analisi dei dati mostra un andamento del corso più che soddisfacente: un'ampia soddisfazione da parte degli studenti laureandi e laureati, una buona tenuta del corso rispetto agli indicatori della didattica nel confronto sull'ultimo triennio. Tuttavia, si registra una tendenza piuttosto bassa e stabile nel tempo rispetto agli indicatori relativi all'internazionalizzazione, i cui valori appaiono mediamente inferiori rispetto agli altri indicatori, sicuramente per le problematiche illustrate. Esprime inoltre apprezzamento per il lavoro che sta svolgendo la prof.ssa Massaro, di concerto con la Direttrice, per il rilancio dell'internazionalizzazione. Prende la parola la studentessa Vairo per illustrare il problema della lingua inglese che, nella triennale, non dà competenze di una certificazione B2, richiesta da alcune università italiane, come quella di Padova, per l'iscrizione alla magistrale.

Il prof. Bosco esce alle ore 12:00.

La prof.ssa Falcicchio, referente per il CdS in SEF, illustra i dati del corso. Tra le positività, annoveriamo un trend in crescita del numero degli studenti che si iscrivono e si laureano entro la durata normale del CdS. La criticità maggiore è l'internazionalizzazione, gli studenti non vanno in Erasmus per la paura di fare l'esperienza senza un bagaglio linguistico accettabile che li metta in condizione di soggiornare in un paese estero e di sostenere l'esame in lingua. La prof.ssa Falcicchio propone anche come ulteriore forma di investimento, destinare una parte dei fondi destinati ai corsi di recupero per organizzare corsi in lingua. In calo anche l'occupabilità dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo. Interviene la studentessa Tondo per evidenziare la quasi sovrapposizione degli insegnamenti di lingua inglese nella triennale e nella magistrale. C'è una esigenza di incrementare lo studio della grammatica nella triennale e diminuirla nella magistrale, così si può andare incontro alle esigenze degli studenti che richiedono una preparazione maggiore in lingua inglese.



Interviene il rappresentante degli studenti Zaza che, in sinergia con la prof.ssa Savino, illustra i dati del CdS in PSI, che rappresentano. Si registra un trend positivo sugli indicatori principali relativi alla didattica, in particolare sugli abbandoni, che diminuiscono drasticamente e allo stesso modo aumentano i dati sull'internazionalizzazione. Da monitorare invece i dati sull'occupabilità, soprattutto alla luce dell'avvio dei tre curricula. A questo proposito, il CdS metterà in atto un attento monitoraggio degli studenti e dei laureati nell'arco del biennio appena avviato. La Coordinatrice ringrazia il rappresentante degli studenti Zaza e la prof.ssa Savino e dà la parola alla prof.ssa Rossini, per illustrare i dati relativi al corso che rappresenta, SP.

La prof.ssa Rossini lamenta un calo degli iscritti e degli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo. In lieve crescita l'internazionalizzazione. In diminuzione anche il grado di soddisfazione degli studenti. Interviene la studentessa Tondo, che lamenta una sovrapposizione con i programmi della triennale da cui dovrebbero essere diversificati e chiede che si prevedano più esami sulla disabilità, per adeguare il curriculum di studi alle professionalità richieste dal mondo del lavoro e scenari nuovi della pedagogia. Si conviene che bisogna lavorare di più sugli insegnamenti del primo anno.

Per concludere, si può notare una generale criticità relativamente agli indicatori sulla internazionalizzazione per cui si stanno mettendo in campo iniziative importanti come illustrato dalla prof.ssa Massaro.

Alla fine del dibattito, la Commissione Paritetica Docenti Studenti approva tutte le SMA dei singoli Corsi di Studi.

In ultimo, la Coordinatrice informa che tutte le SMA commentate saranno portate nel prossimo Consiglio di Dipartimento, per dare una informazione ampia a tutti i componenti il Consiglio sull'andamento dei Corsi di Studio, affinché possa assumere decisioni su eventuali azioni di miglioramento di sua diretta responsabilità.

Prima di concludere la riunione, la Coordinatrice comunica a tutta la Commissione della nota del 17/11/2023, prot. n. 267897 – I/11, pervenuta dal Presidio della Qualità di Ateneo, con cui tutte le Commissioni Paritetiche di tutti i Dipartimenti vengono invitate a partecipare ad un incontro con il Presidio che avrà luogo il giorno 30 novembre p.v. alle ore 15:00, presso l'aula VII del Dipartimento di Giurisprudenza, avente come punti all'o.d.g.: il ruolo e le funzioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti in AVA 3 e le linee guida del PQA e Assicurazione della Qualità. La Coordinatrice invita tutta la Commissione a partecipare, soprattutto gli studenti, come raccomandato dallo stesso Presidio.

### **3) Varie ed eventuali**

Non ci sono argomenti in discussione.

Non essendoci altri punti all'o.d.g., la seduta si scioglie alle ore 12:40.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,  
PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

La Segretaria  
f.to sig.ra Giustina Caprioli

La Presidente  
f.to prof.ssa. Loredana Perla